

l'opera di Piano Regolatore intrapresa al centro di Terni e precisamente in Piazza Vittorio Emanuele, con l'acquisto dell'area adiacente al nuovo Palazzo delle Poste ed a quella che chiude lo sfondo della piazza per chi provenga dal Corso Cornelio Tacito.

Il primo lotto comprende un'area riedificabile di mq.718

Il secondo " " " " " " 743

I prezzi di esproprio previsti dal Comune nella zona offerta con sua del 20 corrente, sono previsti in circa L.782 al mq. per il primo lotto e di L.780 al mq. per il secondo lotto.

Il Comune, pur assumendo a proprio carico tutta l'area ricadente in zona stradale, offre le aree stesse a L.400 al mq. per area netta, impegnandosi pure di ridurre il prezzo di vendita della prima area proporzionatamente alla economia che il Comune potrà conseguire al momento della effettiva espropriazione con l'intesa che il rapporto fra costo e prezzo nei rapporti con l'Istituto delle Assicurazioni sia sempre del 50% del prezzo reale che il Comune sarà per corrispondere fermo restando il prezzo massimo di L.400 il mq. ove l'esecuzione del piano di esproprio imponesse al Comune di Terni un onere maggiore di quello preveduto col progetto richiamato.

Entro il periodo massimo di anni due dalla consegna delle aree l'Istituto dovrebbe costruire due fabbricati destinati a pubblici uffici, botteghe ed abitazioni, adeguati per decoro e mole all'importanza della Piazza Vittorio Emanuele che è il centro della città, secondo un progetto tecnico che per la parte architettonica deve riportare il preventivo assenso dell'Amministrazione Comunale.

E' previsto l'obbligo del Comune di esonerare l'Istituto da ogni imposta sul materiale da costruzione, tassa di posteggio e contributo di miglioria in relazione alle costruzioni in oggetto.

L'Amministrazione Comunale avrà facoltà di sostituire l'esone-